



**Regione Siciliana**  
**Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
**Dipartimento dell’Energia**  
**Servizio 1 – Pianificazione, Programmazione Energetica e Osservatorio per l’Energia**  
**Il Dirigente Generale**

- VISTO** lo Statuto della Regione e le norme di attuazione;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il T.U. delle leggi sull’Ordinamento di Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione" e relativo regolamento di attuazione emanato con decreto Presidente Regione 18 gennaio 2013, n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 27 giugno 2019, n. 12 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni” pubblicato sulla GURS n. 33 del 17 luglio 2019;
- VISTE** le competenze attribuite al Dipartimento regionale dell’Energia dell’Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 3941 del 07.09.2020 con il quale è stato conferito con decorrenza dal 1° settembre 2020 all’ing. Calogero Foti, nelle more della individuazione del soggetto da proporre in qualità di titolare, l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il D.A. n. 26/Gab. del 14 settembre 2020 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Energia tra l’Assessore dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dott. Alberto Pierobon e l’Ing. Calogero Foti;
- VISTO** il D.D.G. n. 938 del 02.08.2019 con il quale al Dott. Domenico Santacolomba è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio 1 “*Pianificazione, Programmazione Energetica e Osservatorio per l’Energia*”;
- VISTA** la l.r. 17 maggio 2016 n. 8 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norma in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l’art 15 “Attuazione della

programmazione comunitaria, commi 9 e 10 e art. 24 “Modifiche alla l.r. n 12 del 12 luglio 2011, per effetto dell’entrata in vigore del D.Lgs 50/2016;

**VISTA** la l.r. 12 maggio 2020, n. 10, concernente “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022”;

**VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e nello specifico gli articoli 26 e 27;

**VISTO** il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge del 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l’art.11 della legge regionale del 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall’1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79;

**VISTA** la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013”;

**VISTA** la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113 concernente: “Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell’attuazione di programmi/interventi finanziati nell’ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 7 agosto 2013: Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012” e le deliberazioni nella stessa richiamate;

**CONSIDERATO** che nella predetta deliberazione n. 286/2013 la Giunta regionale ha approvato il Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche, ad eccezione del paragrafo 5.B.3 “Efficientamento energetico (Start-up Patto dei Sindaci)”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 12 settembre 2013: Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione operativa – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci) – Approvazione con la quale la Giunta approva la scheda “ ‘Piano di Azione Coesione’ – Misure anticicliche/nuove azioni – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci)”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015, “Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali – Approvazione”, con cui si approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase – Misure Anticicliche e Nuove Azioni regionali, per un importo pari a € 7.641.453,00;

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 10 agosto 2015, “Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali – Approvazione – Determinazioni” con cui, tra le altre, si approva la scheda di Azione B3 trasmessa dal Dipartimento responsabile dell’Attuazione;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, ed in particolare l’articolo 4 comma 1 e l’articolo 26 comma 1 e 2, che prevedono che i fondi SIE del Quadro Strategico Comunitario (QSC) siano attuati mediante Programma Operativi pluriennali e che i Programmi siano elaborati dagli Stati membri o da autorità da essi designati;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia. Nuove Azioni a gestione regionale e Misura Anticicliche. Sistema di Gestione, Monitoraggio e Controllo /SI.GE.CO.) Adozione – Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia. Azione 7.1.1 – Integrazione” emanata con D.P. n. 03/Segr. Giunta del 24.09.2014, registrato dalla CdC il 23.10.2014, reg. n.1, foglio n. 119;
- VISTO** il D.D.G. n. 997 del 28.08.2019, registrato dalla Corte dei Conti – Sezione Controllo Regione Siciliana – Ufficio II – Controllo di Legittimità in data 06.09.2019 n. 787, con il quale è stata modificata la Pista di Controllo relativa alla scheda del Piano di Azione e Coesione – Misure anticicliche/Nuove Azioni – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci) di cui al D.D.G. n. 88/2019;
- VISTO** il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 22/11/2018, reg. n. 1, fg. n. 92 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 53 del 14 dicembre 2018, sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Energia e sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it), con il quale è stato approvato il “Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)”, al fine di “Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci” (Covenant of Mayors – PAC Nuove Iniziative Regionali) e relativa modulistica allegata;
- VISTO** in particolare, il “Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)”, approvato con il D.D.G. n. 908/18 citato;
- VISTA** la Circolare dirigenziale n. 1/2018 recante “Modalità attuative del Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia, D.D.G. n. 908 del 26.10.2018 “Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani”, emanata con nota prot. n. 45907 del 07.12.2018;
- VISTO** il D.D.G. n. 57 del 25 gennaio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 01.03.2019, reg. n. 1, fg. n. 28 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 11 dell'8 marzo 2019, sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Energia e sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it), con il quale è stato prorogato il termine per la presentazione dell'istanza per l'ottenimento delle risorse previste dal “Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)”;
- VISTO** il D.D.G. n. 315 del 02.04.2019, come rettificato dal D.D.G. n. 361 del 24 aprile 2019, con il quale è stato approvato l'elenco delle istanze ammissibili, per un importo complessivo di € 5.163.858,75, nell'ambito del “Programma di ripartizione di risorse ai

Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018;

**VISTO** in particolare, l'allegato 2 al D.D.G. n. 315 del 02.04.2019 - Elenco istanze ammissibili - nel quale l'istanza del comune di Cefalù risulta ammessa a contributo per un importo concedibile di € 17.862,00;

**VISTA** l'istanza per l'accesso al contributo, presentata dal comune di Cefalù con PEC del 22.02.2019, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento in data 22.02.2019 al prot. n. 8660, per un importo pari a € 17.862,00;

**VISTO** il D.D.G. n. 841 del 18.07.2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 05.08.2019 n. 588, con il quale è stato approvato il seguente quadro economico:

Attività ammissibili	Importi
Energy manager certificato esperto in gestione dell'energia (EGE) ai sensi della norma UNI CEI 11339	€ 3.036,54
Attività di energy management	€ 2.143,44
Preparazione dell'inventario base delle emissioni di CO2 (IBE) e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al Cambiamento climatico	€ 3.036,54
Attività di formazione dei dipendenti comunali e sensibilizzazione cittadinanza	€ 1.964,82
Elaborazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)	€ 4.644,12
Predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni	€ 1.607,58
Elaborazione del Rapporto di Monitoraggio del PAESC	€ 1.428,96
TOTALE	€ 17.862,00

ed è stato disposto l'impegno pluriennale n. 144 della somma complessiva di € 17.862,00 in favore del comune di Cefalù, con sede in corso Ruggero, n. 139, C.F. 00110740826, a titolo di contributo per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), cod. CUP n. I85F19000440002, cod. caronte n. SI\_1\_22005, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'Energia, "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Start Up Patto dei Sindaci)" del Piano di Azione e Coesione (PAC) - "Nuove Azioni" (Altre Azioni a gestione regionale), del Bilancio della Regione Siciliana, con contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

- anno 2019 € 7.144,80, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;
- anno 2021 € 10.717,20, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile;

**VISTO** il D.lgs. 27 dicembre 2019 n. 158 e, in particolare, l'art. 6, in base al quale il controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti si esplica ora esclusivamente "sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali attuativi di norme comunitarie";

**VISTO** il D.D. n. 568/2020 del 25.05.2020 con il quale il Dipartimento Bilancio ha provveduto ad apportare nel bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio 2019 le variazioni agli stanziamenti dei singoli capitoli di spesa, per le somme derivanti dal disimpegno dei residui da imputare agli esercizi 2020 e seguenti, elencati nell'allegato prospetto – Allegato “A”;

**CONSIDERATO** che con il D.D. n. 568/2020 citato l'annualità imputata all'esercizio finanziario 2019 è stata reimputata all'esercizio 2020;

**VISTA** l'istanza di concessione dell'anticipazione sul contributo, presentata dal comune di Cefalù con PEC del 16.10.2020, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento in data 16.10.2020 al prot. n. 34250, con allegato atto amministrativo di nomina dell'Energy Manager, a fronte della spesa ammissibile per un importo pari a € 17.862,00, come da prospetto riepilogativo che segue:

Spese ammissibili	Spesa (in euro)
1) personale dipendente e non dipendente del beneficiario	
2) strumenti, attrezzature, software e banche dati acquistati dal beneficiario	€ 1.553,99
3) servizi di consulenza e servizi equivalenti affidati dal beneficiario a terzi	€ 16.308,01
4) spese generali a carico del beneficiario	
TOTALE (1+2+3+4)	€ 17.862,00

**VISTA** la Determinazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici n. 65 del 20.11.2019 – Reg. generale n. 2575 del 22.11.2019, con la quale, visto il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stato affidato l'incarico di Energy Manager;

**CONSIDERATO** l'esito positivo dell'istruttoria per la verifica documentale;

**CONSIDERATO** che il punto 6 del “Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)” prevede che possa essere erogata una prima quota, a titolo di anticipazione del 40% del contributo massimo concedibile, alla presentazione dell'istanza corredata dall'atto amministrativo di nomina dell'Energy Manager;

**RITENUTO** di dovere liquidare al Comune di Cefalù la somma di € 7.144,80 a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), cod. CUP n. I85F19000440002, cod. caronte n. SI\_1\_22005;

## DECRETA

### Articolo 1

Per le motivazioni esposte in premessa, formanti parte integrante del presente provvedimento, è liquidata la somma di € 7.144,80 (settemilacentotrentaquattro/80) in favore del comune di Cefalù, con sede in corso Ruggero, n. 139, C.F. 00110740826, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), cod. CUP n. I85F19000440002, cod. caronte n. SI\_1\_22005, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'Energia, “Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficiamento energetico (Start Up Patto dei Sindaci)” del Piano di Azione e Coesione (PAC) - “Nuove Azioni” (Altre Azioni a gestione regionale), del Bilancio della Regione Siciliana per

l'esercizio finanziario 2020, impegno pluriennale n. 144 emesso con D.D.G. n. 841 del 18.07.2019, reimputato all'esercizio 2020 al n. 489.

## **Articolo 2**

La somma di € 7.144,80 sarà erogata mediante emissione di apposito mandato di pagamento in favore del comune di Cefalù, con sede in corso Ruggero, n. 139, C.F. 00110740826, con modalità girofondi.

## **Articolo 3**

In caso di accertata inadempienza da parte del soggetto beneficiario degli obblighi assunti mediante la partecipazione al *“Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)”* approvato con D.D.G. n. 908 del 26.10.2018, questo Dipartimento, secondo quanto previsto nel punto 13 *“Decadenza”*, invierà apposita diffida ad adempiere entro tre mesi dalla notifica. Decorso infruttuosamente il termine sopra indicato, emetterà il decreto di decadenza del contributo, disponendo la restituzione delle somme erogate, gravate dagli interessi legali maturati.

## **Articolo 4**

Il Comune di Cefalù, in quanto beneficiario del contributo, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, deve impegnarsi a rispettare i termini e le modalità per la raccolta e l'invio dei dati di avanzamento dell'operazione di cui è responsabile, attraverso il Sistema unico denominato Caronte, creato in esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006, articolo 60, comma c), per la raccolta, gestione e trasmissione delle informazioni inerenti ai progetti d'investimento e ai fini del monitoraggio e controllo dell'investimento pubblico finanziato. Al Responsabile Esterno dell'Operazione, nominato dal Comune di Cefalù, compete il caricamento e successivo costante aggiornamento, sul sistema informativo Caronte, delle informazioni di tipo finanziario e non, relative all'intervento, nonché l'inserimento della documentazione digitalizzata relativa al progetto. Il mancato adempimento o intempestivo aggiornamento dei dati sul sistema informativo, può portare, nei casi più gravi, alla revoca del finanziamento.

## **Articolo 5**

Il presente decreto, sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per i profili di competenza, sarà notificato a mezzo PEC al beneficiario e pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento dell'Energia, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 L.R. 21/2014, sul sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it), nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 27/11/2020

Il Dirigente del Servizio I  
Domenico Santacolomba

Il Dirigente Generale ad interim  
Foti